

## ■ MOTTA SAN GIOVANNI La parlamentare dell'M5S sollecita Regione e Arpacal Comunia, Dieni chiama il ministro

«Il fuoco brucia i fanghi di depurazione essiccati presenti nella ex discarica»

MOTTA SAN GIOVANNI - «Quanto sta avvenendo a Motta San Giovanni è inaccettabile: la discarica dismessa di Comunia "brucia" da 55 giorni nell'indifferenza generale, mentre i cittadini continuano a essere esposti a miasmi e a un'aria irrespirabile. Purtroppo, la situazione di rischio che avevo denunciato in tutte le sedi, con il prezioso supporto di Vincenzo Crea, referente unico dell'Ancadic, responsabile del comitato spontaneo "Torren-

te Oliveto, si è rivelata in tutta la sua drammaticità; e ora a essere minacciati sono la salute dei cittadini e il loro stesso stile di vita».

Ad affermarlo è la deputata del Movimento 5 Stelle Federica Dieni. «Il fuoco - spiega la parlamentare - continua a bruciare i fanghi di depurazione essiccati presenti nella ex discarica, di fatto rendendo mefitico l'ambiente circostante e obbligando i residenti a stravolgere la loro quotidiani-

tà. È solo il caso di ricordare che i fumi propagati dall'impianto raggiungono sistematicamente Motta San Giovanni e le sue frazioni, tra cui Lazzaro, Contrada Oliveto, Sant'Elia e Paolia».

«Non è consolatoria - aggiunge - la conferma che eravamo nel giusto quando denunciavamo i pericoli per la salute pubblica e l'ambiente, con buona pace di chi, come il sindaco Verduci, ci accusava di fare semplice allarmismo e di danneggiare la vocazione tu-

ristica del territorio. Quanto meno, ci tranquillizza, adesso, il fatto che lo stesso primo cittadino abbia rivisto la sua posizione e ammesso la gravità di quanto avviene nella ex discarica. Non esiste altra soluzione che quella di chiedere l'immediato intervento delle autorità competenti. In merito, abbiamo già allertato il ministro dell'Ambiente Sergio Costa, ma è necessario che la Regione e l'Ar-



La combustione dei fanghi alla discarica di Comunia

pacal facciano fino in fondo la loro parte per scongiurare danni irreparabili. Allo stesso modo, invito il Comune a approfondire ogni energia per risolvere, una volta per tutte, questo grave problema che inquieta tutti i cittadini».